

Edilizia in crisi, l'Ance «convoca» i candidati

Un calo della produzione del 22,1%, pari a circa 6,8 miliardi e 44 mila e 500 occupati in meno tra il 2008 e il 2012. Questa la fotografia della settore edile lombardo descritta dai vertici di Ance, associazione dei costruttori edili, ai candidati alle elezioni regionali. Roberto Maroni, Umberto Ambrosoli e Gabriele Albertini hanno infatti incontrato ieri mattina i rappresentanti dell'associazione. Tre colloqui separati dai quali è emersa da parte della categoria l'esigenza di un maggior coinvolgimento nelle scelte delle istituzioni e di una semplificazione burocratica. «Ci siamo confrontati sulle priorità» ha spiegato Maroni, che nei giorni scorsi aveva annunciato di voler creare, in caso di vittoria, un «maxi assessorato al territorio». Ambrosoli ha invece sottolineato la «piena coincidenza» tra il documento redatto dall'Ance i mesi scorsi e una quindicina di punti del suo programma. Gabriele Albertini ha sottolineato l'importanza del settore che «rappresenta l'8,4 per cento del Pil della Regione». Oggi i tre sfidanti parteciperanno ad un incontro organizzato dalla Cisl e dalla Uil sul lavoro.